

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Commissario Straordinario n. 87 del 30/09/2021

Oggetto: Rettifica dell'articolo 2 del Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 03/06/2021.

Visto il D.Lgs. 152/06, relativo alle norme in materia ambientale, rivolte a recepire il quadro per l'azione comunitaria in materia di acque di cui alla Direttiva 2000/60/CE;

Visto il combinato disposto degli artt. 63, co. 1, 64, co. 1, e 175, co. 1, del D.Lgs. 152/06, relativo all'istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con contestuale soppressione delle autorità di bacino di rilievo nazionale, interregionale e regionale di cui al medesimo distretto;

Visto il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del Personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d. B. di cui alla Legge n. 183/1989, istituendo, di fatto, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel cui distretto idrografico sono confluiti i seguenti bacini nazionale, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccone, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, Bacini della Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Molise;

Visto lo Statuto di questa Autorità Distrettuale adottato con delibera n.1 del 23/05/2017 dalla Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26/02/2018 pubblicato in G.U. n. 82 del 09/04/2018;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/17, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, reg. alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;

Visto il D.P.C.M. del 04/04/18, relativo al trasferimento del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle soppresse autorità di bacino di rilievo nazionale, interregionale e regionale all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con definitivo subentro di quest'ultima in tutti i relativi rapporti, attivi e passivi;

Visto in particolare l'art. 5 c. 2 del D.P.C.M. del 04/04/2018 che recita le contabilità speciali delle soppresse autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;

Visto il Decreto Interministeriale del MATTM e del MEF n° 053 del 02/02/21 con cui è stato approvato il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'A.d.B. Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto l'art. 7, c. 2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 94/2012, e l'art. 1 comma 3, 7 e 9 del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07/08/2012, n. 135, nonché la Legge 24/12/2012 n. 228, recanti disposizioni in merito agli acquisti da parte delle P.A. con ricorso alle convenzioni CONSIP ed al MEPA;

Visto l'art. 1 comma 449 della Legge 296/2006 laddove dispone: "nel rispetto dei sistemi di convenzioni di cui agli artt.li 26, della L. 23/12/1999 n. 488 e s.m. e i., e 58 della L. 23/12/2000 n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165/2001 possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma ed al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";

Visto l'art. 1, comma 512 della Legge 208/2015 e s.m. e i., che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente tramite strumenti di acquisto e di negoziazione CONSIP S.p.a. o di soggetti aggregati, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Viste le linee guida ANAC N. 04 approvate con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate dal D. Lgs n. 56 del 19/04/2017 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 che consente l'affidamento diretto sotto soglia, in deroga al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Visto il D.L. 201/11 (convertito con modificazioni in L. 214/11) ed, in particolare, l'art. 21, co11.1 (introdotto dall'art.1, co. 154, della L. 145/18) che, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso "Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia" (EIPLI), affida al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale, in qualità di Commissario straordinario di governo, l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore idrico già di competenza dell'EIPLI, autorizzandolo contestualmente all'assunzione di quaranta unità lavorative con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di trentasei mesi;

Vistala Delibera CIPE n. 13 del 4/4/2019 che:

- nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, ha approvato il terzo "Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020" ed assegnato risorse pari a complessivi 450,00 milioni di euro per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di competenza della ex DG STA;
- ha definito l'assegnazione di risorse per un importo complessivo pari a 30 milioni di euro per il finanziamento della "Progettazione di interventi nel settore idrico inclusi nei Piani di Distretto" per le Autorità di Bacino Distrettuali dell'Appennino Meridionale, della Sicilia e della Sardegna;
- ha assegnato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in qualità di Commissario Straordinario di Governo, sono pari a € 17.972.561,00, in coerenza con la ripartizione definita nella succitata nota del Ministro per il Sud prot. n. 652-P del 2 aprile 2019, che tiene conto, inoltre, dei criteri stabiliti dal "Tavolo di approfondimento del settore idrico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri";

Visto l'Accordo di Programma Stipulato in data 07/04/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ed il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in qualità di Commissario Straordinario di Governo ex art. 1 comma 154 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 per l'attuazione del progetto "Definizione del Masterplan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato";

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 4 del succitato accordo di Programma, recante "Importo complessivo e relativa copertura finanziaria", nel quale ai fini della realizzazione del progetto anzidetto, sono elencate e



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

descritte le seguenti linee di intervento: L1 - "Rafforzamento Amministrativo" per € 359.451,22;L2.1 - "Spese Generali" per €1.761.310,90; L2.2 - "Masterplan interventi prioritari, progettazione" per € 15.851.798,88 per un ammontare complessivo pari a € 17.972.561,00;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 16/11/2020, che dispone l'impegno provvisorio dell'importo complessivo pari € 701.073,00, con specifica imputazione alla linea di intervento L2.1 - "Spese Generali" nel limite di € 1.761.310,90 così come previsto dall'Accordo di Programma di cui al punto precedente, a valere sulle somme che saranno accreditate sulla Contabilità Speciale n. 1604 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli (codice sezione 425) intestata alla ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno;

Visto il Decreto Segretariale n. 465 del 09/04/2021 di anticipazione di fondi a valere sulla delibera CIPE 13/19 per un ammontare complessivo pari a € 100.000,00 IVA compresa, relativo alla linea di intervento L2.1 - "Spese Generali";

Visto il Decreto Segretariale n. 544 del 10/05/2021 di ulteriore anticipazione di fondi a valere sulla delibera CIPE 13/19 per un ammontare complessivo pari a € 200.000,00 IVA compresa, relativo alla linea di intervento L2.1 - "Spese Generali";

Considerato:

Che ai sensi dell'art. 21, c.11, del D.L. n. 201 del 6/12/2011 (come modificato dall'art. l, c. 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/2018), per la realizzazione delle attività, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale "è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019 ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui";

Che con Decreto Segretariale n. 359 del 07/06/2019 è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione, tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, con contratto di lavoro a tempo detenni nato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabili, per complessive quaranta unità di vari profili professionali presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dall'art. 1, comma 154, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Che con bando pubblicato sulla G.U. – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 52 del 02/07/2019, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Che per il personale di cui sopra, si reso è necessario procedere all'acquisto "Buoni Pasto";

Che in data 21/05/2021 è stata attivata la convenzione CONSIP "Buoni Pasto" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale, con scadenza 19/11/2022 (più eventuale proroga di sei mesi);

Che per la regione Campania, in pari data, è stato attivato il "Lotto 9", di cui è aggiudicataria la società Edenred Italia SRL, che applica al valore nominale del buono uno sconto pari al 19,80%;

Che con Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 03/06/2021, è stato disposto l'adesione alla convenzione CONSIP "Buoni Pasto – lotto 9" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante



Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

buoni pasto elettronici dal valore nominale di 7,00 €;

Che per le 40 unita di personale, il fabbisogno presunto, fino alla data del 31/12/2021, è stato stimato in n. 4000 "Buoni Pasto" con una spesa complessiva pari ad € 23.354,24, di cui € 22.456,00 quale imponibile ed € 898,24 per IVA al 4%;

Che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato dall'art. 7, c. 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, L. n. 217/2010, si è acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici che risulta essere il seguente: ZA731F5D77;

Visto in particolare l'art. 2 del Decreto anzidetto, che imputa la spesa complessiva pari ad € 23.354,24, comprensivo di IVA al 4% al capitolo 999-58 della Contabilità Speciale n. 1604 aperta presso la Tesoreria dello Stato, sezione provinciale di Napoli (codice sezione 425);

Verificato che, per mero errore materiale, l'art. 2 del Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 03/06/2021, viene indicato il capitolo 999-58 della Contabilità Speciale n. 1604 in luogo del capitolo 3023 della Contabilità Speciale n. 1278 aperta presso la Tesoreria dello Stato, sezione provinciale di Napoli (codice sezione 425);

Considerato pertanto che si rende necessario rettificare quanto erroneamente indicato nell'art. 2 del Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 25/09/20 ai fini della corretta imputazione della spesa al Capitolo 3023 della Contabilità Speciale n. 1278 aperta presso la Tesoreria dello Stato, sezione provinciale di Napoli (codice sezione 425);

Per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari:

DECRETA

- 1. Di rettificare, per effetto di quanto anzidetto, l'imputazione della spesa di cui all'art. 2 del Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 25/09/2020, ascrivendo la spesa complessiva per l'acquisto di n. 4000 "Buoni Pasto" pari ad € 23.354,24, di cui € 22.456,00 quale imponibile ed € 898,24 per IVA al 4%, al capitolo 3023 della Contabilità Speciale n. 1278 aperta presso la Tesoreria dello Stato, sezione provinciale di Napoli (codice sezione 425) in luogo del Capitolo 999-58 della Contabilità Speciale 1604 erroneamente indicato;
- 2. Si dispone la pubblicazione del presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella sezione "Bandi di Gara e Contratti" e nella sezione "Provvedimenti" del sito web dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale:https://www.distrettoappenninomeridionale.it/.

Il Commissanto Straci de la Governo (art. 1 Somula 13 letta, L. 145/2018)